

## La catena di minimarket *Couche-Tard* vuole acquistare i 7-Eleven

Seven & i Holdings, uno dei maggiori rivenditori al dettaglio del Giappone, ha ricevuto un'offerta di acquisto da parte del colosso canadese della gdo, Alimentation Couche-Tard, proprietaria dei negozi Circle-K. La holding ha infatti confermato le indiscrezioni: si tratta comunque di un'offerta preliminare e non vincolante, che fissa la proposta di acquisto a 5 mila miliardi di yen (30,8 miliardi di euro). Nel caso in cui l'accordo andasse in porto, però, si tratterebbe della più grande acquisizione di un'impresa giapponese da parte di un'azienda estera.

Seven & i Holdings vanta una forte presenza in tutto il Nord America attraverso gli store 7-Eleven, nati nel 1927 negli Usa e successivamente passati sotto il controllo della compagnia nipponica: spesso aperti 24 ore su 24, l'offerta di questi piccoli supermercati spazia dai cibi pronti ai medicinali, dalle bevande agli snack dolci e salati. Non sorprende, quindi, che la catena di minimarket sia tra le più famose e diffuse al mondo. Circa un quarto dei punti vendita ha sede in Giappone, ma i cosiddetti convenience store sono approdati anche in Europa, riscuotendo un particolare successo nei paesi scandinavi.

Nel frattempo, il consiglio di amministrazione dell'azienda ha nominato un comitato speciale per esaminare l'offerta, ma al momento nessuna decisione è stata ancora presa. L'operazione, però, non rappresenta il primo tentativo di espansione dell'insegna canadese: lo scorso anno, infatti, Alimentation Couche-Tard ha acquisito alcune stazioni di servizio TotalEnergies in Europa, mentre nel 2021 è stata presentata un'offerta da 20 miliardi di dollari (oltre 18 miliardi di euro) per rilevare Carrefour, poi respinta dal governo francese a causa di preoccupazioni per la sicurezza alimentare. Mentre la Seven & i vanta una rete globale di oltre 85 mila punti vendita, controllando anche i ristoranti Denny's Japan e i supermercati Ito-Yokado, Alimentation Couche-Tard ha conquistato in particolare i consumatori di Nord America, Europa e di alcuni paesi del Sud-est asiatico come Cambogia, Vietnam e Indonesia. Insomma, a completare il quadro mancherebbe proprio il mercato nipponico, dove l'azienda non possiede ancora un punto d'appoggio.

Le due compagnie, tra l'altro, sono state rivali nel 2020 durante il processo di acquisizione di Speedway, la catena americana di stazioni di servizio poi rilevata dalla holding giapponese per 21 miliardi di dollari (18,9 miliardi di euro).

— © Riproduzione riservata — ■





**I 7-eleven sono una delle catene di minimarket più famose al mondo**